

42,5
%

RIFIUTI

Differenziata, l'Arpacal dà i numeri Cosenza boom, ma vince il Tirreno

I rifiuti differenziati dai cosentini nel 2014 sono il 42,46% di quelli prodotti. Nel biennio precedente erano sotto il 20%

181
kg

Quelli di rifiuti differenziati prodotti pro capite nel capoluogo Rende fa meglio con 253 chilogrammi per abitante



-
- Rifiuti abbandonati in strada
-

Le percentuali di differenziata in Calabria restano bassissime - per quanto registriamo un +1,49% rispetto all'anno prima - attestandosi su un modesto 17,26%, contro il 65% previsto dalla legge. Ma qualche segnale positivo arriva da Cosenza e la sua provincia, che si confermano in testa alle classifiche regionali pur restando, nella stragrande maggioranza dei casi, al di sotto degli obiettivi da raggiungere. È l'Arpacal a sancirlo nel suo report sui rifiuti appena diffuso e relativo al 2014. Nel rapporto si scopre che i tre Comuni più virtuosi della Calabria sono Tortora (67,56%), Conflenti (67,45%) e Motta Santa Lucia (67,15%). Un primato, quello del Comune del Tirreno cosentino, che va di pari passo con quello dell'intera

provincia di Cosenza, l'unica in Calabria a sfiorare il 25% di differenziata: la seconda, Catanzaro, si ferma a un misero 16,17%. Dal report 2014 si evince come lo scettro di "re della raccolta" sia passato di mano, trasferendosi dalla montagna al mare: se, infatti, nel 2013 il podio nel Cosentino era occupato da Sila e Presila grazie ai risultati di Pedace (79,36%), Lapiano (70,61%) e Bocchigliero (70,38%), quello dell'anno successivo vede solo la medaglia d'argento per Casole Bruzio (65,67%), superato appunto da Tortora e seguito da un altro centro del Tirreno cosentino, Praia a Mare (58,92%). La città di Telesio si conferma la migliore tra quelle capoluogo ed è l'unica a registrare un considerevole aumento delle percen-

tuali di differenziata: Cosenza è passata dal 16,06% del 2012 al 19,73% dell'anno dopo, con un boom nel 2014 che l'ha portata fino al 42,46%. Risultato ragguardevole, visto che a Catanzaro, Crotona, Vibo e Reggio gli stessi dati crollano di anno in anno. La graduatoria dei Comuni calabresi, spiega l'Arpacal, si presta anche ad altre letture di lettura: «Se vengono rapportate le tonnellate prodotte di raccolta differenziata, con il numero di abitanti dei dieci comuni più popolosi della Calabria, emerge un'altra classifica: è Rende, infatti, ad avere la più alta quota pro-capite di differenziata (253 kg per abitante), seguita da Cosenza (181 kg pro-capite) e Lamezia Terme (151 kg per abitante)».

gcs